



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 104

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 14 giugno 2018.

Oggetto

Concessione in uso di bene immobile in gestione all'Ente denominato "Palazzo Gazzolo". Approvazione avviso pubblico.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la L.R. n. 1/2015 e s.m.i. "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale", con la quale agli artt. 4 e 5 sono stati definiti criteri in merito all'attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio di immobili regionali e all'attribuzione in uso degli stessi a titolo oneroso.

Visto il Regolamento regionale n. 7/R del 23/11/2015, contenete disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali.

Vista la L.R. n. 8/2010 e s.m.i. "Ordinamento dei rifugi alpini e delle altre strutture ricettive alpinistiche e modifiche di disposizioni regionali in materia di turismo".

Visto il Regolamento regionale 11/3/2011 n. 1/R "Requisiti e modalità per l'attività di gestione delle strutture ricettive alpinistiche nonché requisiti tecnico-edilizi ad igienico-sanitari occorrenti al loro funzionamento (Articolo 17 legge regionale 18 febbraio 2010, n. 8).

Visto infine il Decreto del Commissario straordinario dell'Ente n. 48 del 2 novembre 2015 "Approvazione Regolamento per le concessioni in uso di beni immobili dell'Ente Parco in proprietà o in gestione".

Vista la D.C. n. 15/2018, con la quale è stato deliberato di procede alla sub-concessione in uso dell'immobile di Palazzo Gazzolo, dando mandato al Direttore dell'Ente di predisporre idoneo atto di concessione, secondo i seguenti criteri:

- attraverso procedura comparativa a evidenza pubblica;
- valutazione prevalente del progetto di gestione presentato dagli interessati (offerta economicamente più vantaggiosa);
- con concessione di durata massima di 3 anni, rinnovabili;
- canone concessorio (a base d'asta) per il primo anno (dalla sottoscrizione della sub-concessione al 31/12), pari a € 100,00, in ragione del ritardo nella prossima apertura dell'immobile sulla stagione turistica e di attività didattica, per il secondo anno pari a € 1.000,00 (aumentati della quota a rialzo proposta), per gli anni successivi pari a € 1.500,00 (aumentati della quota a rialzo proposta);

- possibilità di compensare la quota parte oltre i 500,00 €/anno con lavori di miglioramento dell'immobile, concordati preventivamente con l'Ente e supportati da idonea certificazione fiscale;
- bene concesso secondo le destinazioni e modalità d'uso previste dalla D.G.E. n. 33/2010;
- devono essere esplicitate le condizioni per la conservazione in buono stato del bene concesso e per l'esercizio delle attività cui è destinato;
- ammontare della cauzione pari a € 400,00 (con verifica annuale del rispetto delle condizioni di cui al punto precedente);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la concessione in uso di beni immobili dell'Ente, competente al rilascio della concessione è il Direttore, nel rispetto dei criteri individuati (inclusi canoni e indennizzi) dal Consiglio dell'Ente.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento attua la presente procedura con il supporto del F.T. dott.ssa Cristina Rossi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e della D.D. n. 133/2007 e s.m.i. "Specifiche responsabilità".

Preso atto che ai sensi del Regolamento regionale n. 7/R del 23/11/2015, fatti salvi i casi di assegnazione diretta, il concessionario è individuato con procedure comparative a evidenza pubblica avviate d'ufficio o su istanza di parte.

Presa visione della bozza di Avviso pubblico e allegati predisposto dagli Uffici dell'Ente, allegata alla presente.

Ritenuto di approvare il suddetto Avviso pubblico per la concessione di bene patrimoniale indisponibile denominato "Palazzo Gazzolo" da destinare a struttura ricettiva e a sede di attività culturali di interesse pubblico coerenti con la destinazione dell'immobile.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Deliberazione del Consiglio n. 46 del 18/12/2017.

D E T E R M I N A

di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di bene patrimoniale indisponibile denominato "Palazzo Gazzolo" da destinare a struttura ricettiva e a sede di attività culturali di interesse pubblico coerenti con la destinazione dell'immobile, allegata alla presente;

di trasmettere copia della presente determinazione a tutti i componenti della Comunità delle Aree protette dell'Ente per opportuna conoscenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale

dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato: Avviso pubblico con allegati.